

UNICA SERVIZI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PRIVATA BERNASCONI 13 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII (BG)
Codice Fiscale	03438660163
Numero Rea	BG 000000378765
P.I.	03438660163
Capitale Sociale Euro	48.679.812 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni, az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UNICA SERVIZI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	600	2.460
Totale immobilizzazioni immateriali	600	2.460
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	545	763
Totale immobilizzazioni materiali	545	763
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	48.559.812	48.559.812
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	48.579.812	48.579.812
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.579.812	48.579.812
Totale immobilizzazioni (B)	48.580.957	48.583.035
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.858	248.098
Totale crediti verso clienti	263.858	248.098
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.761	109.900
Totale crediti verso imprese controllate	22.761	109.900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.202	14.882
Totale crediti tributari	11.202	14.882
Totale crediti	297.821	372.880
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.337.919	1.648.215
3) danaro e valori in cassa	154	200
Totale disponibilità liquide	2.338.073	1.648.415
Totale attivo circolante (C)	2.635.894	2.021.295
D) Ratei e risconti	676	1.089
Totale attivo	51.217.527	50.605.419
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	48.679.812	48.679.812
IV - Riserva legale	16.145	16.145
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	214.399	254.493
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	214.400	254.493
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.164)	(40.095)
Totale patrimonio netto	48.884.193	48.910.355
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	33.579	50.369

Totale fondi per rischi ed oneri	33.579	50.369
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	251	724
Totale debiti verso banche	251	724
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.345	75.558
Totale debiti verso fornitori	36.345	75.558
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.193	34.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.232.000	1.532.000
Totale debiti verso imprese controllate	2.262.193	1.566.572
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176	91
Totale debiti tributari	176	91
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200	103
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200	103
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	590	1.647
Totale altri debiti	590	1.647
Totale debiti	2.299.755	1.644.695
Totale passivo	51.217.527	50.605.419

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.622	104.995
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.022	45.728
Totale altri ricavi e proventi	35.022	45.728
Totale valore della produzione	154.644	150.723
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	46
7) per servizi	177.790	171.940
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.860	1.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218	218
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.078	2.078
14) oneri diversi di gestione	10.204	25.075
Totale costi della produzione	190.072	199.139
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.428)	(48.416)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	3.967
altri	27	15
Totale proventi diversi dai precedenti	27	3.982
Totale altri proventi finanziari	27	3.982
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	4.344
altri	260	3.967
Totale interessi e altri oneri finanziari	260	8.311
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(233)	(4.329)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(35.661)	(52.745)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.293	4.140
imposte differite e anticipate	(16.790)	(16.790)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.497)	(12.650)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.164)	(40.095)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(26.164)	(40.095)
Imposte sul reddito	(9.497)	(12.650)
Interessi passivi/(attivi)	233	4.329
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(35.428)	(48.416)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.078	2.078
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.078	2.078
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(33.350)	(46.338)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	71.379	(31.248)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(43.592)	(49.962)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	413	(16.877)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	468	3.544
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	16.438	12.945
Totale variazioni del capitale circolante netto	45.106	(81.598)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.756	(127.936)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(701)	9.004
(Imposte sul reddito pagate)	(4.136)	(48.180)
(Utilizzo dei fondi)	(16.790)	(16.789)
Totale altre rettifiche	(21.627)	(55.965)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.871)	(183.901)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	-	16.741
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	16.741
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(473)	(3.539)
Accensione finanziamenti	700.000	1.532.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.951.129)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	699.529	(422.668)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	689.658	(589.828)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.648.215	30.558
Danaro e valori in cassa	200	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.648.415	30.558
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.337.919	1.648.215
Danaro e valori in cassa	154	200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.338.073	1.648.415

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 C.C., evidenzia una perdita di euro 26.164= a fronte di una perdita di euro 40.095= dell'esercizio precedente.

Il progetto di Bilancio, redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella sua redazione sono stati utilizzati i principi e i criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, con quelli predisposti dagli organismi internazionali (IASB).

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano stati giudicati irrilevanti al fine della rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, gli stessi non sono stati adottati e il loro mancato rispetto è evidenziato nel prosieguo della nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti della tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c.2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità e specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati fatti che abbiano modificato in

modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi negli esercizi precedenti a fronte dei quali sia necessaria la loro correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento, fatto salvo quanto sopra descritto.

Inoltre:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

ATTIVO IMMOBILIZZATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, ivi inclusi gli oneri accessori e i costi ad esse direttamente imputabili. Esse sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata come segue:

Descrizione	Durata vita utile
Costi di sviluppo	10

Nello Stato Patrimoniale il valore delle Immobilizzazioni Immateriali è esposto al netto degli ammortamenti complessivi e delle eventuali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico/tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate per singole categorie di cespiti, ridotte alla metà nel primo esercizio di acquisizione dei beni:

Descrizione	Coefficienti
Attrezzatura varia	10%

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione stessa, è ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano la durata della vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato delle rivalutazioni operate in base a specifiche disposizioni di legge e segnalate nella presente nota integrativa. Nel costo di acquisto o di sottoscrizione sono computati anche i costi accessori, i versamenti in conto capitale e le successive sottoscrizioni di aumento di capitale sociale delle imprese

partecipate. Il costo viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare del fondo - ove esistente - è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso stimato in base all'esperienza del passato, nonché alla presenza di crediti in sofferenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

In osservanza del principio della competenza temporale ed economica, e di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Ratei è stata iscritta la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi.
- nella voce Risconti è stata iscritta la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

P A S S I V O

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 33.579 costituiti da imposte differite accantonate a fine esercizio.

Debiti

Il novellato articolo 2426, co. 1, n. 8 C.C. prescrive che i debiti sorti nell'esercizio sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può tuttavia non essere applicato ai debiti

quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

Verificato che l'applicazione di detto criterio non ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione dei debiti al valore nominale, gli stessi sono iscritti al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 7.293 e sono relative alla sola imposta Ires.

Altre informazioni

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, ha avuto in Italia e nel resto del mondo - e continuerà purtroppo ad avere anche nel corso del 2021 - notevoli conseguenze sulle attività economiche in generale, produttive, commerciali e di servizi.

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'attività è tuttavia proseguita regolarmente e la posizione finanziaria ed economica non è tale da destare preoccupazioni e/o dubbi riguardo alla continuità dell'impresa, anche in considerazione della liquidità disponibile, della modesta struttura operativa e dei conseguenti costi fissi di contenuto importo.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, compongono l'attivo dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.400	39.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.940	36.940
Valore di bilancio	2.460	2.460
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.860	1.860
Totale variazioni	(1.860)	(1.860)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	600	600

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Non si sono manifestati casi di pagamento differito per i quali è richiesta l'iscrizione dei cespiti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Le spese di manutenzione e di riparazione sono imputate al conto economico nell'esercizio di sostenimento, ad eccezione di quelle che incrementano la vita utile dei cespiti, che vengono capitalizzate.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita di durevole valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.179	2.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.416	1.416
Valore di bilancio	763	763
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	218	218
Totale variazioni	(218)	(218)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	545	545

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo di acquisto e ammontano a euro 48.579.812. Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente.

L'importo di euro 48.559.812 è riferito alle partecipazioni relative nelle società HServizi Spa e Linea Servizi Srl; l'importo di euro 20.000 riguarda la quota di partecipazione al contrattodi rete di Unica Point.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	48.559.812	20.000	48.579.812
Valore di bilancio	48.559.812	20.000	48.579.812
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	48.559.812	20.000	48.579.812

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
HSERVIZI SPA	Sotto il Monte Giovanni XXIII	03071180164	29.223.448	92.941	45.877.432	32.371.117	70,56%	43.476.939
LINEA SERVIZI SRL	Sotto il Monte Giovanni XXIII	02561600160	360.000	495.685	3.120.023	2.568.715	82,33%	5.082.873

Totale									48.559.812
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	------------

Le partecipazioni nelle società controllate HServizi Spa e Linea Servizi Srl sono iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il differenziale di valore risultante è ampiamente giustificato in ragione dei plusvalori latenti presenti nei patrimoni delle partecipate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Contratto di rete Unica Point	20.000
Totale	20.000

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

I - Rimanenze

II - Crediti

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla

generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.098	15.760	263.858	263.858
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	109.900	(87.139)	22.761	22.761
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.882	(3.680)	11.202	11.202
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	372.880	(75.059)	297.821	297.821

L'importo complessivo di euro 297.821 dei crediti risulta così composto:

1) Crediti v/clienti

esigibili entro l'esercizio successivo

In dettaglio risultano così costituiti:

Crediti per fatture da emettere	55.584
Crediti per incentivi GSE FV 2015	59.875
Crediti per incentivi GSE FV 2016	39.171
Crediti per incentivi GSE FV 2017	41.622
Crediti per incentivi GSE FV 2018	6.819
Crediti per fatture emesse	60.787
Totale	263.858

2) Crediti verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo

-

Presentano un decremento di euro 87.139 passando da euro 109.900 (31/12/2019) ad euro 22.761 (31/12/2020) e riguardano crediti vantati nei confronti di HServizi SpA.

5-bis) Crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

Credito verso Erario per ritenute subite	7
Credito verso Erario per Ires	1.877
Credito verso Regioni per Irap	1.535

Credito verso Erario per IVA	7.783
Totale	11.202

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	263.858	263.858
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	22.761	22.761
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.202	11.202
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	297.821	297.821

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.648.215	689.704	2.337.919
Denaro e altri valori in cassa	200	(46)	154
Totale disponibilità liquide	1.648.415	689.658	2.338.073

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.089	(413)	676
Totale ratei e risconti attivi	1.089	(413)	676

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare i risconti attivi riguardano canoni di pubblicità, assistenza software e licenze e sono così suddivisi:

Pubblicità	246
Canoni di assistenza e licenze	430
Totale	676

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 CC, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	48.679.812	-	-		48.679.812
Riserva legale	16.145	-	-		16.145
Altre riserve					
Riserva straordinaria	254.493	(40.095)	(1)		214.399
Varie altre riserve	0	1	-		1
Totale altre riserve	254.493	(40.094)	(1)		214.400
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.095)	40.095	-	(26.164)	(26.164)
Totale patrimonio netto	48.910.355	1	(1)	(26.164)	48.884.193

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere

con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	48.679.812	Capitale sociale		-	-
Riserva legale	16.145	Riserva di utili	A,B	16.145	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	214.399	Riserva di utili	A,B,C	214.399	46.961
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	214.400			214.399	46.961
Totale	48.910.357			230.544	46.961
Quota non distribuibile				16.745	
Residua quota distribuibile				213.799	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte differite è stato istituito per accogliere l'accantonamento dell'imposta Ires relativa alla rateizzazione della plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda avvenuta nel 2018.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.369	50.369
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	16.790	16.790
Totale variazioni	(16.790)	(16.790)
Valore di fine esercizio	33.579	33.579

Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	724	(473)	251	251	-
Debiti verso fornitori	75.558	(39.213)	36.345	36.345	-
Debiti verso imprese controllate	1.566.572	695.621	2.262.193	30.193	2.232.000
Debiti tributari	91	85	176	176	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103	97	200	200	-
Altri debiti	1.647	(1.057)	590	590	-
Totale debiti	1.644.695	655.060	2.299.755	67.755	2.232.000

Debiti vs banche

I debiti verso banche riguardano

- rapporti di c/c per euro 251 (euro 724 nel 2019)

Debiti verso imprese controllate:

entro l'esercizio successivo

HServizi Spa	30.193
Totale	30.193

oltre l'esercizio successivo

HServizi Spa - prestito infruttifero	2.232.000
Totale	2.232.000

Debiti tributari

Il saldo è così composto:

Debiti verso erario per ritenute	176
Totale	176

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti nei confronti dell'INPS aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	251	251
Debiti verso fornitori	36.345	36.345
Debiti verso imprese controllate	2.262.193	2.262.193
Debiti tributari	176	176
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200	200
Altri debiti	590	590
Debiti	2.299.755	2.299.755

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE DI CALORE	119.622
Totale	119.622

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	119.622
Totale	119.622

Costi della produzione

COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La voce comprende tutti gli acquisti di beni effettuati dalla società, compresi quelli di

consumo e uso generale indipendentemente dalla loro destinazione.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi presentano un incremento di euro 5.850 passando da euro 171.940 (31/12/2019) a euro 177.790 (31/12/2020). La posta comprende principalmente i costi legati alla gestione del calore. Tra le voci più consistenti nel conto troviamo:

Costi Unica Point	31.519
Postali e recapiti	770
Commissioni e spese bancarie x servizi	1.035
Gestione calore	119.622
Compensi agli amministratori	6.870
Oneri sociali INPS amministratori	1.047

AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali mantengono un importo costante di euro 1.860 (31/12/2020).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali mantengono un importo costante di euro 218 (31/12/2020).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione presentano un decremento di euro 14.873 passando da euro 25.075 (31/12/2019) a euro 10.204 (31/12/20).

Tale voce residuale accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione specifica tra le voci precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	260
Totale	260

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art.83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole

certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state rilevate anche le imposte differite passive in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti	7.293
2. Variazione per imposte anticipate	-16.790
3. Variazione per imposte differite	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	9.497

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	139.913
Differenze temporanee nette	139.913
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	50.369
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(16.790)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	33.579

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza cessione ramo d'azienda	209.869	(69.956)	139.913	24,00%	33.579

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.358	4.416

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di euro 48.679.812 è diviso in n. 48.679.812 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro 1,00.

Nessuna variazione al capitale sociale è intervenuta nell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 nr. 6 dell'articolo 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427, c. 22bis del codice civile, si precisa che i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società controllate riguardano operazioni concluse in condizioni normali di mercato, non rilevanti rispetto all' "indice di rilevanza di acquisti e vendite di beni e servizi" della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, co. 1, del D.L. 17/03/2020 n. 18, riproposta dalla Legge 26/02/2021 n. 21.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano particolari fatti di rilievo. In generale, è tuttavia ragionevole ritenere che l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" nelle sue numerose varianti potrà continuare ad avere anche nel corso del 2021 conseguenze negative sulle attività economiche in generale, produttive, commerciali e di servizi.

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'attività prosegue regolarmente e la posizione finanziaria ed economica non è tale da destare preoccupazioni e/o dubbi riguardo alla continuità dell'impresa, anche in considerazione della liquidità disponibile, delle contenute dimensioni della struttura operativa e dei conseguenti costi fissi di importo limitato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2020 la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Gestione propone di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio di euro 26.163,74 mediante l'utilizzo del fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

*** **

Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Christian Colleoni